



EMILIO
ALESSANDRINI

29 GENNAIO

1979

2024

La mattina del 29 gennaio 1979 Emilio Alessandrini veniva assassinato a Milano da un commando di cinque terroristi di Prima Linea mentre si recava a Palazzo di Giustizia dove prestava servizio, dopo aver accompagnato il figlio Marco a scuola.

Collega coraggioso, impegnato nel rendere più moderna ed effettivamente indipendente la magistratura, verrà ucciso proprio perché con la sua intransigente difesa del principio di legalità dava l'immagine di un corpo in grado di perseguire finalmente con efficacia la criminalità terroristica e finanziaria e del quale quindi i cittadini, tutti, potevano avere fiducia.

Lunedì 29 gennaio 2024, a distanza di 45 anni da quel delitto l'ANM di Milano intende ricordare Emilio come uomo e come magistrato.

Programma

Ore 9.30: apposizione di una targa in ricordo di Emilio Alessandrini avanti all'ufficio in cui lavorava:

Stanza 24, 4° piano, lato Manara

Ore 10 – Biblioteca Ambrosoli:

EMILIO ALESSANDRINI: L'UOMO E L'EREDITÀ

Saluti di benvenuto

Giuseppe Ondei, Presidente della Corte d'Appello di Milano

Francesca Nanni, Procuratore Generale di Milano

Fabio Roia, Presidente del Tribunale di Milano

Marcello Viola, Procuratore della Repubblica di Milano

Antonino La Lumia, Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Milano

La magistratura negli anni '70

Benedetta Tobagi, storica

I protagonisti

Armando Spataro, già Procuratore della Repubblica di Torino

Edmondo Bruti Liberati, già Procuratore della Repubblica di Milano

L'eredità di Emilio Alessandrini nella lotta al terrorismo

Maurizio Romanelli, Procura di Milano

L'eredità professionale di Emilio Alessandrini

Giuseppe Santalucia, Presidente dell'ANM

Conclusioni

Marco Alessandrini